CAPITOLATO SPECIALE

Servizio di erogazione alla Provincia di Genova di mutui o di sottoscrizione di prestiti obbligazionari in più emissioni parziali fino all'importo complessivo di Euro 11.000.000,00 finalizzati a finanziare i lavori pubblici previsti nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2007/2009.

L'Amministrazione Provinciale di Genova indice una procedura aperta per individuare il/gli Istituti di credito in grado di concedere finanziamenti nelle forme appresso specificate destinati a finanziare le opere pubbliche previste nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2007/2009 mediante l'erogazione di mutui o la sottoscrizione di prestiti obbligazionari in più emissioni parziali fino all'importo complessivo di Euro 11.000.000,00 con possibilità di aumentare detta cifra di un ulteriore 50% a richiesta dell'Amministrazione Provinciale entro la data di scadenza dell'incarico come di seguito specificato.

Si precisa che la presente procedura viene indetta in via preventiva e che questa Amministrazione non assume alcun impegno circa l'importo effettivo dei mutui e/o delle obbligazioni da collocare; pertanto dopo l'espletamento della procedura l'Amministrazione Provinciale, se lo riterrà opportuno e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di coprire tutte o parte delle spese per le opere pubbliche citate con altre forme di finanziamento alternative ai mutui o ai prestiti obbligazionari.

Nel formulare le offerte l'Istituto di credito dovrà considerare che la Provincia di Genova ha conseguito da parte della Società Moody's Investors Service il rating "AA3".

Si precisa, inoltre, che i documenti di bilancio e rendiconto della Provincia di Genova sono visibili sul sito dell'Ente: www.provincia.genova.it - ISTITUZIONE "servizi finanziari, gestione tributaria, e fiscale e controllo di gestione", sottosezione "bilancio" (si specifica che il rendiconto 2006 verrà reso disponibile subito dopo l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Provinciale, che ha dovuto sospendere la propria attività in occasione delle elezioni amministrative).

Le offerte dovranno essere formulate distintamente per mutui e per prestiti obbligazionari e per durate di 15 anni e 20 anni tenendo conto di quanto segue.

CARATTERISTICHE DEI MUTUI A 15 ANNI E 20 ANNI

1. Importo dei mutui: importo complessivo di Euro 11.000.000,00 divisibile in più mutui di importo minimo pari a Euro 500.000,00 ciascuno.
2. Valuta: EURO.
3. Durata: anni 15 oppure anni 20 (*dovranno essere formulate due differenti offerte*).
4. Garanzie: delegazione di pagamento ai sensi di legge.
5. Decorrenza dell'ammortamento e periodo di preammortamento: secondo le disposizioni di legge vigenti al momento della sottoscrizione di ogni mutuo (attualmente articolo 204 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267).
6. Facoltà di estinzione anticipata totale o parziale del prestito: consentita in coincidenza delle scadenze semestrali (30 giugno, 31 dicembre) con preavviso di almeno 15 giorni, senza alcuna indennità a carico dell'Ente, nei termini di legge, nel caso di mutui a tasso variabile. Per i mutui tasso fisso o convertiti a fisso (ai sensi del successivo punto 10) la penale a carico dell'Ente sarà pari alla differenza (se positiva) fra il tasso fisso al quale è stato contratto (o convertito) il prestito e il tasso fisso equivalente alla durata residua del piano di

ammortamento vigente pro-tempore sul mercato alla data nella quale si effettua la estinzione anticipata, moltiplicato per la durata residua del piano di ammortamento del prestito in estinzione. Tale differenziale deve, comunque, essere espresso in termini di valore attuale utilizzando le curve di mercato presenti al momento della estinzione e rese note dalle maggiori testate finanziarie nazionali.

7. Interessi: Interessi variabili semestrali posticipati indicizzati a EURIBOR a sei mesi (nominale- act/360) rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti il periodo di decorrenza degli interessi sulla pagina “Euribor 01” del circuito Reuters o, in mancanza, sulla pagina 248 del circuito Telerate, maggiorato dello spread offerto **da esprimersi con un massimo di 3 decimali dopo la virgola.**
8. interessi di preammortamento: pari a quelli dell’ammortamento ordinario ed in ogni caso secondo le disposizioni di legge vigenti al momento della sottoscrizione di ogni mutuo (attualmente articolo 204 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267).
9. Interessi di mora: su ogni somma dovuta e non pagata alla scadenza l’Ente finanziato dovrà corrispondere gli interessi di mora determinati, semestre per semestre, al tasso contrattuale maggiorato di un punto percentuale.
10. Opzione di conversione da tasso variabile a tasso fisso: l’ente si riserva la facoltà, esercitabile allo scadere di ogni semestre di vita del mutuo (con preavviso di almeno 20 giorni) per una sola volta e per tutta la vita residua del mutuo stesso, di convertire il tasso d’interesse variabile in tasso fisso IRS “MID-MARKET” sull’EURO (nominale–act/act) di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua del mutuo maggiorato del medesimo spread offerto per il tasso variabile. Qualora il tasso fisso di cui all’opzione risultasse superiore al tasso massimo applicabile ai mutui agli enti locali, l’opzione non potrà essere esercitata.
11. L’amministrazione avrà la facoltà di richiedere all’Istituto selezionato di sottoscrivere ogni contratto di mutuo a tasso fisso. Tale tasso fisso sarà calcolato riscontrando le quotazioni del tasso swap “IRS MID MARKET” sull’Euro del secondo giorno lavorativo precedente la data di sottoscrizione, per una durata corrispondente a quella di teorica copertura finanziaria per un’operazione avente struttura uguale a quella mutuo e sarà comunque equivalente all’Euribor a 6 mesi maggiorato del margine indicato nell’offerta per il tasso variabile.
12. Ammortamento: alla pari, in quote capitale semestrali costanti o crescenti, da scegliersi al momento della sottoscrizione di ogni mutuo.
13. Versamento dell’intera somma finanziata per ciascun mutuo stipulato: in unica soluzione, presso la banca tesoriere dell’ente entro il giorno precedente la data di inizio dell’ammortamento, fatta salva la possibilità di richieste di versamenti anticipati con preammortamento ai sensi di legge.
14. Commissioni varie: nessuna.
15. Rimborsi spese e spese istruttoria: nessuna.
16. Spese contrattuali: se necessarie a carico della Provincia di Genova
17. Imposta di registro: se dovuta a carico della Provincia di Genova (attualmente la registrazione dei contratti di mutuo è esente da imposta).
18. Servizi di assistenza e consulenza finanziaria nella gestione di tutti i servizi connessi al perfezionamento dei contratti: tutti i servizi connessi al perfezionamento del contratto di finanziamento dovranno essere forniti a titolo gratuito dall’Istituto selezionato. A puro titolo d’esempio: servizio di consulenza finanziaria inerente tutte le fasi e gli aspetti del finanziamento; assistenza per la predisposizione degli atti amministrativi necessari per l’effettuazione del prestito; (schemi e fac-simile di lettere di richiesta, atti da adottare, regolamento del prestito e piani di ammortamento trasmessi via e.mail o attraverso fax, su richiesta dell’emittente).

19. L'istituto selezionato dovrà essere in grado di perfezionare l'operazione di finanziamento entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi all'esecutività della delibera consiliare di autorizzazione al mutuo.
20. Le offerte dovranno indicare i due spreads, (quello per i mutui a 15 anni e quello per i mutui a 20 anni) da applicare all'EURIBOR a 6 mesi con un massimo di 3 decimali dopo la virgola. Lo spread è il medesimo sia per le operazioni a tasso fisso che per quelle a tasso variabile.
21. Per ognuna delle due offerte sarà dichiarato selezionato l'istituto di credito che avrà offerto lo spread minore rispetto al tasso di riferimento. In caso di parità di offerte fra due o più istituti di credito si procederà mediante sorteggio.
22. L'Amministrazione, se lo riterrà opportuno, potrà considerare valida la selezione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta; peraltro l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere alla selezione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.
23. L'offerta è impegnativa per l'istituto di credito dal momento della presentazione.

CARATTERISTICHE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI (BOP) A 15 ANNI E 20 ANNI CON SOTTOSCRIZIONE A FERMO DA PARTE DELLA BANCA.

1. Importo dei prestiti obbligazionari (BOP): importo complessivo di Euro 11.000.000,00 divisibili in più emissioni di importo minimo pari a Euro 1.000.000,00 ciascuna.
2. Valuta di emissione: EURO.
3. Durata: anni 15 oppure anni 20 (*dovranno essere formulate due differenti offerte*).
4. Garanzie: delegazione di pagamento ai sensi di legge.
5. Prezzo di emissione: alla pari.
6. Cedole: semestrali posticipate.
7. Modalità di collocamento: sottoscrizione a fermo.
8. Facoltà di estinzione anticipata totale o parziale del prestito: consentita senza alcuna indennità a carico dell'Ente emittente, nei termini di legge, nel caso di emissione a tasso variabile. Per le emissioni a tasso fisso o convertite a fisso (ai sensi del successivo punto 10) la penale a carico dell'Ente sarà pari alla differenza (se positiva) fra il tasso fisso al quale è stato contratto (o convertito) il prestito e il tasso fisso equivalente alla durata residua del piano di ammortamento vigente pro-tempore sul mercato alla data nella quale si effettua la estinzione anticipata, moltiplicato per la durata residua del piano di ammortamento del prestito in estinzione. Tale differenziale deve, comunque, essere espresso in termini di valore attuale utilizzando le curve di mercato presenti al momento della estinzione e rese note dalle maggiori testate finanziarie nazionali.
9. Interessi: Interessi variabili semestrali posticipati indicizzati a EURIBOR a sei mesi (nominale- act/360) rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti il periodo di decorrenza degli interessi sulla pagina "Euribor 01" del circuito Reuters o, in mancanza, sulla pagina 248 del circuito Telerate, maggiorato dello spread offerto da esprimersi con un massimo di 3 decimali dopo la virgola.
10. Opzione di conversione da tasso variabile a tasso fisso: l'ente si riserva la facoltà, esercitabile allo scadere di ogni semestre di vita del prestito (con preavviso di almeno 20 giorni) per una sola volta e per tutta la vita residua del prestito stesso, di convertire il tasso d'interesse variabile in tasso fisso IRS "MID-MARKET" sull'EURO (nominale – act/act) di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua del prestito obbligazionario

maggiorato del medesimo spread offerto per il tasso variabile. Qualora il tasso fisso di cui all'opzione risultasse superiore al tasso massimo applicabile ai mutui agli enti locali, l'opzione non potrà essere esercitata.

11. L'amministrazione avrà la facoltà di richiedere all'Istituto selezionato di effettuare ogni singola emissione a tasso fisso. Tale tasso fisso sarà calcolato riscontrando le quotazioni del tasso swap "IRS MID MARKET" sull'Euro del secondo giorno lavorativo precedente la data di emissione, per una durata corrispondente a quella di teorica copertura finanziaria per un'operazione avente struttura uguale a quella del titolo obbligazionario, e sarà comunque equivalente all'Euribor a 6 mesi maggiorato del margine indicato nell'offerta per il tasso variabile.
12. Ammortamento: alla pari, in quote capitale semestrali costanti o crescenti, da scegliersi al momento di ogni singola emissione.
13. Versamento dell'intera somma finanziata per ciascuna emissione: in unica soluzione, presso la banca tesoriere dell'ente, entro il giorno precedente la data di inizio dell'ammortamento.
14. Commissioni di collocamento: nessuna.
15. Rimborso spese di emissione: nessuna.
16. Servizi di assistenza e consulenza finanziaria nella gestione di tutti i servizi connessi al perfezionamento delle emissioni: tutti i servizi connessi al collocamento e alla gestione del prestito obbligazionario, dovranno essere forniti a titolo gratuito dall'Istituto selezionato. A puro titolo d'esempio: servizio di consulenza finanziaria inerente tutte le fasi e gli aspetti dell'emissione; assistenza per la predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'effettuazione delle emissioni (schemi e fac-simile di lettere di richiesta, atti da adottare, regolamento del prestito e piani di ammortamento trasmessi via e.mail o attraverso fax, su richiesta dell'emittente); rapporti con la Monte Titoli S.p.A. e convenzioni o atti necessari affinché il servizio finanziario del prestito concernente l'attività relativa alla gestione dei titoli ed ogni altro adempimento connesso sia realizzato mediante l'accentramento dei prestiti obbligazionari presso la Monte Titoli S.p.A., che curerà il servizio di gestione dei titoli emessi ed in particolare la gestione del servizio di pagamento delle cedole interessi e delle rate di capitale.
17. L'istituto selezionato dovrà essere in grado di perfezionare l'operazione di emissione obbligazionaria entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi all'esecutività della delibera consiliare di autorizzazione all'emissione del prestito.
18. Le offerte dovranno indicare i due spreads, (quello per le emissioni a 15 anni e quello per le emissioni a 20 anni) da applicare all'EURIBOR a 6 mesi con un massimo di 3 decimali dopo la virgola. Lo spread è il medesimo sia per le operazioni a tasso fisso che per quelle a tasso variabile.
19. Per ognuna delle due offerte sarà dichiarato selezionato l'istituto di credito che avrà offerto lo spread minore rispetto al tasso di riferimento. In caso di parità di offerte fra due o più istituti di credito si procederà mediante sorteggio.
20. L'Amministrazione, se lo riterrà opportuno, potrà considerare valida la selezione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta; peraltro l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere alla selezione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.
21. L'offerta è impegnativa per l'istituto di credito dal momento della presentazione.

SCADENZA DELL'INCARICO

Il presente incarico per il servizio di erogazione alla Provincia di Genova di mutui o prestiti obbligazionari avrà termine al verificarsi di una delle seguenti circostanze alternative:

- a. raggiungimento del termine del 30.06.2008 (salvo eventuale proroga di sei mesi a discrezione dell'Amministrazione Provinciale), a prescindere dall'effettivo importo finanziato entro tale data tramite mutui o emissioni obbligazionarie;
- b. raggiungimento dell'importo finanziato complessivo di euro 11.000.000,00 tramite mutui o emissioni obbligazionarie - con possibilità di aumentare detta cifra di un ulteriore 50% a richiesta dell'Amministrazione Provinciale - anche prima delle scadenze di cui al punto a).